(Allegato 2)

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

1) *Ente proponente il progetto (*)*

IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

1.1) Eventuali enti attuatori

COMUNE DI SANZA C.F. 83002260657 Codice ENTE **SU00035A40**

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)* SU00035

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell' ente proponente (*)* UNIVERSALE | SCU - Sezione RPA

CARATTERISTICHEPROGETTO

4) *Titolo del progetto(*)*

MONTE CERVATI 2019

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato1) (*)*

SETTORE: PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA
04-SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE

6) *Durata del progetto (*)*

- ☐ 8 mesi
- ☐ 9 mesi
- ☐ 10 mesi
- ☐ 11 mesi
- ☒ **12 mesi**

8) Obiettivi del progetto

il progetto è la continuazione del progetto appena terminato. I risultat del monitoraggio finale del progetto indicano come il dato di insieme sull'esperienza del progetto ha visto aumentato il grado di coinvolgimento dei volontari negli aspetti decisionali del progetto e il loro senso di gratificazione. Un dato che mostra come i volontari, con il procedere delle attività, siano stati sempre più e meglio coinvolti e responsabilizzati. Gli indicatori sono tutti in crescita, soprattutto per la partecipazione alle decisioni. Un altro importante risultato raggiunto è il beneficio effettivo del servizio civile per i destinatari dei progetti. Sono le attività stesse segnalate dai volontari che ci restituiscono la fotografia di un'esperienza qualificante sia per chi la fa, perché li fa sentire protagonisti, sia per chi la riceve, in termini di risultati raggiunti e di vantaggio per la comunità. Dal monitoraggio è emerso che gli obiettivi di progetto siano stati raggiunti sia in relazione ai giovani sia in relazione alla comunità, e dunque continuano a trovarci in una situazione di grande positività.

Positiva è stata anche la rilevazione sul fronte delle conoscenze e delle competenze acquisite ,infatti , si è contribuito ad incrementare le conoscenze ,che nel caso degli aspetti riguardanti il servizio civile stesso erano largamente lacunose in partenze, e soprattutto ha dato il suo contributo ai giovani per essere più capaci nelle relazioni interpersonali ,più fiduciosi nelle proprie capacità e possibilità ,più assertivi a capaci di gestire le situazioni .L'esperienza è riuscita a rendere più omogenee competenze e conoscenze all'interno dei volontari appianando buona parte delle differenze che riguardavano in particolare i più giovani con la sola terza media. Per tali motivazioni si è deciso di dare seguito a tale progetto ripresentando la proposta progettuale a valere sul bando in corso 2019.

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

OBIETTIVI

Il comune vuole proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi.

Il Progetto mira in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile nazionale, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società civile.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e

d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.
Condivisione coi poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.
Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali e sociali.
Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità in ambito sociale.
Coscientizzazione: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.
Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.
Difesa della patria in modo non-armato e non violento in termini di: gestione o superamento del conflitto, riduzione o superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione o riconoscimento di diritti

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

A) Cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi presenti sul territorio, implementando con il coinvolgimento dei volontari e delle scuole interventi di riqualificazione e creazione di percorsi naturalistici adeguati alle esigenze dell'utenza, mediante:

☒ Predisposizione e attuazione di un piano di interventi di manutenzione e ampliamento dei percorsi naturalistici e delle aree didattiche;

☒ Creazione di un percorso naturalistico coinvolgendo i bambini delle scuole primarie e secondarie del territorio;

☒ Monitoraggio sullo stato delle aree e interventi di manutenzione ordinaria;

☒ Installazione di manufatti e attrezzature per le aree verdi (panche, tavoli, fontane, panchine, recinzioni, muretti, giochi, attrezzature specifiche per lo sport e per il pic-nic);

☒ Vigilanza delle aree della riserva quali panche, tavoli, altri allestimenti per le aree verdi;

Tramite la *Riqualificazione, adeguamento, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto creando, con il coinvolgimento dei volontari e delle scuole, percorsi naturalistici adeguati alle esigenze dell'utenza* si stima di raggiungere i seguenti risultati **(*OUTCOME)***:

☑ Riqualificazione territoriale e ambientale
☑ Aumento del flusso turistico e introiti connessi
☑ Presenza di giovani volontari per la tutela ambientale

B) Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole e calendarizzazione degli interventi, mediante:

☒ Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio;

☒ Supporto al personale scolastico e ai docenti sulla tutela ambientale e del territorio locale;

Tramite l'*Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole* si stima di raggiungere i seguenti risultati **(*OUTCOME)***:

☑ Educazione ambientale stabilmente inserita nell'offerta formativa delle scuole (oltre i 12 mesi di implementazione del progetto)
☑ Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani.
☑ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza.

C) Realizzazione di interventi in classe e laboratori didattici da parte di esperti e volontari facendo uso di metodologie didattiche quali studio di casi, apprendimento cooperativo, problem solving, role playing, discussione partecipata, lezione socratica, mediante:

☒ Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio
☒ Realizzazione di interventi di esperti e laboratori didattici
Tramite gli *Interventi in classe e laboratori didattici* si stima di raggiungere i seguenti risultati **(*OUTCOME)***:
☑ Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
☑ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
☑ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

D) <u>Realizzazione di attività educative sul campo</u>, mediante:

☒ Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio;
☒ Ideazione di attività modelli di educative differenziate in base al target;
☒ Visite guidate diurne lungo i percorsi finalizzati all'osservazione di flora, fauna (animali e impronte nelle aree verdi);
☒ Analisi delle caratteristiche del territori
☒ Attività ludiche, socializzanti e ricreative legate a quanto osservato tramite gli Interventi *in classe e laboratori didattici si* stima di raggiungere i seguenti risultati
(*OUTCOME)*:
✓ Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

E) <u>Gestione efficace ed efficiente delle visite guidate e della rete escursionistica, ideando modelli di visita alternativi adatti alle diverse categorie di utenti e affiancando alle visite anche corsi su tematiche inerenti</u>, mediante:

☒ Ideazione di modelli di visita guidata sulla base del target e della tematica;
☒ Corsi su temi naturalistici e sostenibilità ambientale;
☒ Corso di Orienteering;
Tramite la *Gestione visite guidate e rete escursionistica* si stima di raggiungere i seguenti risultati
(*OUTCOME)*:
✓Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
✓Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
✓Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza
✓ Aumento del turismo ecosostenibile

F) <u>Predisposizione di una campagna efficiente di comunicazione e promozione delle attività progettuali</u>, mediante:

☒Creazione e distribuzione di depliant e volantini;
☒Creazione pagina Facebook del progetto;
☒ Spot radiofonici;
☒ Articoli su quotidiani locali;

Tramite la *Comunicazione e promozione delle attività progettuali* si stima di raggiungere i seguenti risultati **(*OUTCOME)***:

✓ Creazione di un sistema informativo-promozionale capillare a livello locale, con prospettive di graduale ampliamento a livello nazionale e internazionale

G) <u>Creazione e gestione Info Point per cittadini e turisti</u>, mediante:

☒ Individuazione e riadeguamento di locali adatti per l'obiettivo preposto;
☒ Raccolta e studio del materiale informativo esistente;
☒ Adeguamento del materiale informativo sulla base di attività di ricerca e delle attività implementate per i destinatari (back office);
☒ attivazione del servizio informativo (front office);
☒ Disseminazione informazioni turistico ambientali, su fauna, flora e sul rapporto uomo- natura per l'eco-sostenibilità;
☒Organizzazione e gestione attività di educazione ambientale;

Tramite la *Creazione e gestione punto informazioni* si stima di raggiungere i seguenti risultati **(*OUTCOME)***:

✓Creazione di un punto di riferimento stabile per cittadini e turisti
✓Capacità di intercettare l'utenza anche a livello nazionale e internazionale
✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

H) <u>Realizzazione di mostre per la sensibilizzazione ambientale</u>

☒ Tramite la *Comunicazione e promozione delle attività progettuali* si stima di raggiungere i seguenti risultati **(*OUTCOME)***:

✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo

Al termine del progetto, l'obiettivo è stato raggiunto se sono stati soddisfatti i seguenti indicatori:

Problema rilevato	**Obiettivo**	**Indicatori di realizzazione (OUTPUT)**	**Indicatori di risultato**	**Indicatori di impatto (OUTCOME)**
Scarsa cura, manutenzione e valorizzazione	Cura, manutenzione e valorizzazione	Interventi di sorveglianza continua nei 12 mesi	Riqualificazione parziale dell'area	Riqualificazione territoriale e ambientale

delle aree verdi	delle aree verdi interessate dal progetto	Interventi di Manutenzione ordinaria atti a riqualificare l'80% dell'area Interventi di Manutenzione straordinaria atti a riqualificare l'80% dell'area Interventi di Manutenzione della sentieristica e sfalcio dell'erba atti a riqualificare l'80% dell'area	Installazione di attrezzature per innalzare il livello di fruibilità e attrattività Riqualificazione della sentieristica e della segnaletica Predisposizione di nuovi percorsi naturalistici Manutenzione costante dell'area	Aumento del flusso turistico e introiti connessi Presenza di giovani volontari per la tutela ambientale Riconoscimento del territorio come una risorsa di immenso valore da parte della cittadinanza
Assenza dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole e calendarizzazione degli interventi	Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole e Calendarizzazione Degli interventi	Almeno 6 scuole che inseriscono nel Piano di Offerta Formativa l'educazione ambientale Coinvolgimento di almeno il 50% dei bambini delle scuole primarie del territorio Coinvolgimento di almeno il 50% dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado	Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa delle scuole Acquisizione di conoscenze e competenze ambientali per i giovani Acquisizione di abitudini ecosostenibili	Educazione ambientale stabilmente inserita nell'offerta formativa delle scuole Sviluppo Della sensibilità ambientale dei giovani Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

		Contatti mensili di monitoraggio con le scuole Feedback degli utenti positivo (questionario)		
Assenza di interventi in classe da parte di esperti e di laboratori didattici nelle scuole	Interventi in classe e laboratori didattici	Almeno 15 laboratori organizzati nelle scuole Coinvolgimento di almeno il 30% dei ragazzi dell'istituto coinvolto alle lezioni di educazione ambientale Feedback degli utenti positivo (questionario)	Acquisizione di conoscenze e competenze ambientali per i giovani Acquisizione di abitudini ecosostenibili Trasmissione delle conoscenze, competenze e abitudini ad altri soggetti (famiglia, pari, ecc)	Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza
Sistema di visite guidate e rete escursionistica inefficiente	Gestione visite guidate e rete escursionistica	Almeno 5 modelli di visita guidata ideati (differenziazione dell'offerta); Almeno 5 visite guidate/mese (con riferimento ai	Aumento del turismo ecosostenibile presso il territorio Ridefinizione del sistema di visite guidate Riqualificazione della rete	Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità Miglioramen

		mesi in cui le condizioni climatiche lo permetteranno) 80% percorsi escursionistici agibili	escursionistica	to dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza Aumento del turismo ecosostenibile nelle aree verdi della zona
Inefficiente sistema di comunicazione e promozione	Comunicazione e promozione delle attività progettuali	Creazione pagina web per informazione e promozione delle attività finalizzate alla tutela ambientale Più di un profilo creato sui social network (1 profilo + 1 informazioni (in media almeno +2,5% al mese) Variazione calcolata su base trimestrale dei turisti che accedono ai servizi Almeno 40 attività di educazione ambientale realizzate	Creazione di un sistema informativo-promozionale capillare	Creazione di un sistema informativo-promozionale capillare a livello nazionale della sensibilità ambientale nella comunità Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza Aumento del turismo ecosostenibile nelle aree verdi della zona

		Livello di efficienza rilevato almeno molto buono (questionari)		
Assenza di punti informazioni turistico ambientali che diano informazioni su fauna, flora, sulle caratteristiche del territorio e l'eco-sostenibilità	Creazione e gestione Info Point	Creazione di 3 punto informativo per cittadini turisti Variazione calcolata su base trimestrale degli utenti che si rivolgono mensilmente al punto informazioni (in media almeno +2,5% al mese) Variazione calcolata su base trimestrale dei turisti che accedono ai servizi Almeno 40 attività di educazione ambientale realizzate Livello di efficienza rilevato almeno molto buono (questionari)	Creazione di un punto di riferimento stabile per cittadini e turisti Aumento dell'utenza Aumento attività di educazione ambientale	Creazione di un punto di riferimento stabile per cittadini e turisti Capacità di intercettare l'utenza Anche a livello nazionale e internazionale Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza Aumento del turismo ecosostenibile nelle aree verdi della zona

Assenza di mostre sulle Tematiche ambientali	Realizzazione di mostre per la Sensibilizzazione Ambientale	Materiale fotografico e Geologico Raccolto (Parametro quantitativo e Qualitativo) Almeno 3 mostre Realizzate Almeno 200 partecipanti All'evento	Realizzazione mostre a Beneficio Della Cittadinanza	Diffusione della Sensibilità Ambientale Nella comunità Miglioramento Dello stato delle aree Verdi del Territorio Grazie al coinvolgimento Attivo della Cittadinanza

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi(*)

Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di progetto, "Tutelare l'ambiente e valorizzare il territorio attraverso la conoscenza, il monitoraggio e la salvaguardia delle aree verdi del territorio del Comune di Sanza, grazie al coinvolgimento delle giovani generazioni "si prevede di effettuare le attività sotto descritte:

☒ Conoscenza del territorio;

☒ Elaborazione del programma di interventi per la cura, la manutenzione e la valorizzazione delle aree verdi interessate dal seguente progetto;

☒ Individuazione e attribuzioni di ruoli, mansioni e responsabilità tra Ente e Partners del progetto;

☒ Inserimento della proposta di educazione ambientale nelle scuole;

☒ Verifica dotazione risorse umane e strumentali;

☒ Organizzazione ed implemento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal seguente progetto;

☒ Attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti;

☒ Verifica dell'apprezzamento dei risultati raggiunti da parte dei cittadini

ATTIVITA' PRELIMINARE 0:

Preparazione all'accoglienza dei volontari

Ai giovani sarà garantita la formazione generale al fine promuovere e sostenere il servizio civile quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, solidali e non violenti. Si tratta di un investimento della comunità sulle giovani generazioni, atto a sviluppare sensibilità e competenze utili alla costruzione di sé stessi e alla definizione del proprio ruolo sociale. Sarà assicurato un corso di formazione specifica allo scopo di formare i volontari sui compiti specifici chiamati a svolgere, connessi alle mansioni previste.

Azione 0.1 Formazione del personale presente all'accoglienza;

Azione 0.2 Verifica attraverso simulazione che i ruoli siano stati ben compresi;

Azione 0.3 Verifica del funzionamento di tutti i materiali e di tutte le attrezzature e rimpiazzo e sostituzione

del materiale mancante e/o deteriorato;
Azione 0.4 Acquisto vestiario e dispositivi di protezione individuale;
Azione 0.5 Comunicazione al territorio e promozione dell'avvio del progetto di servizio civile nazionale
I volontari in servizio civile sono i destinatari di tale azione preliminare.

ATTIVITA' 1

Cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto

Azione 1.1 Censimento dei beni forestali del territorio;
Azione 1.2 Localizzazione di specie e habitat di maggior rilevanza naturalistica;
Azione 1.3 Monitoraggio dello stato di manutenzione dell'habitat di maggior rilevanza naturalistica e dello stato di conservazione dei manufatti, ai fini della successiva ricognizione;
Azione 1.4 Elaborazione dei dati raccolti per prevedere un piano di interventi di manutenzione e ampliamento.
Azione 1.5 Organizzazione delle squadre;
Azione 1.6 Assegnazione dei punti di osservazione e turnazione delle operazioni;
Azione 1.7 Attuazione degli interventi di manutenzione di sentieri, aree verdi soggette a rischio in collaborazione con i partner di progetto;
Azione 1.8 Realizzazione di un percorso naturalistico a cura dei bambini delle scuole del territorio del Vallo di Diano che così facendo avranno un ruolo attivo nella costruzione di un momento di valorizzazione del territorio;
Azione 1.9 Interventi di conservazione attiva habitat (taglio erba, piccola manutenzione, interventi di giardinaggio e potatura delle piante e delle siepi);
Azione 1.10 Installazione di manufatti quali panche, tavoli, fontane, panchine, recinzioni, muretti, giochi, attrezzature specifiche per lo sport e per il pic-nic e altri allestimenti per le aree verdi e strutture destinate alla valorizzazione ambientale, sulla base delle criticità rilevate;
Azione 1.11 Vigilanza delle aree della riserva interessate dal progetto. I volontari, formati in materia di sicurezza secondo il D.lgs. 81/08 e s.m.i., collaboreranno con il personale nelle piccole manutenzioni per l'apertura e la gestione delle aree visita. Collaboreranno inoltre alla predisposizione e manutenzione di strutture destinate alla valorizzazione ambientale, strutture per gli appassionati di sport e strutture per bambini. Una volta formati in merito ai principi della tutela naturalistica verranno coinvolti nella progettazione attiva di percorsi didattico ambientali.
Eventuali capacità artistiche, fotografiche, grafiche verranno valorizzate ed il contributo dei volontari verrà adeguatamente riportato nelle tabelle e nelle attrezzature installate che avranno il logo del Servizio Civile;

Azione 1.12 Monitoraggio dei rifiuti spondali lungo i corsi d'acqua;
Azione 1.13 Assegnazione dei percorsi e turnazione delle operazioni ai gruppi;
Azione 1.14 Effettuazione sopralluoghi nelle aree indicate;
Azione 1.15 Segnalazioni delle situazioni di criticità e redazione di un report;
Azione 1.16 Comunicazioni alle autorità competenti;
Azione 1.17Esposti e denunce;

ATTIVITA' 2

Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole e calendarizzazione degli interventi

Tramite l'impegno degli educatori e alla collaborazione dei volontari di Servizio Civile, si prevede di inserire l'educazione ambientale nell'offerta formativa delle scuole partecipanti al progetto (ritagliando degli spazi pur tenendo in considerazione l'assenza dell'educazione ambientale come materia prevista dal programma scolastico). Alcuni volontari in servizio civile creeranno e cureranno i contatti con le scuole, oltre a prendere parte agli incontri. Si prevede per l'annualità 2019-2020 di focalizzare l'offerta di educazione ambientale sulle seguenti linee guida:

☒ Conoscenza del territorio, della sua storia, della cultura;
☒ Conoscenza dell'ambiente naturale locale;

☒ Conoscenza delle caratteristiche idrogeologiche dell'area;
☒ Conoscenza dei principali rischi per il territorio e per i cittadini sulla base delle caratteristiche idrogeologiche dell'area;
☒ Le conseguenze di comportamenti non ecocompatibili;
☒ L'armonia tra uomo e natura come unica strada da intraprendere;
☒ Conoscenza delle istituzioni deputate alla protezione ambientale;
☒ Conoscenza di fauna e flora, delle problematiche di gestione del territorio al rapporto tra e natura (fauna e flora);
☒ Incontri informativi con i Consigli di classe per rendere tutti consapevoli del percorso e degli obiettivi e per coinvolgere attivamente i rappresentanti dei genitori;
ecc.(possibili modifiche del programma sulla base dei bisogni rilevati dal contatto con personale scolastico e studenti)

Azione 2.1 Presa di contatto con le scuole del territorio;
Azione 2.2 Incontro con i docenti e individuazione puntuale delle tematiche principali da trattare, anche sulla base del programma scolastico;
Azione 2.3 Calendarizzazione degli interventi nelle scuole;
Azione 2.4 Inserimento permanente dell'educazione ambientale nell'offerta formativa delle scuole; Azione 2.5 Predisposizione del materiale e organizzazione logistica per l'implementazione degli interventi di educazione ambientale nelle scuole;
Azione 2.6 Supporto al personale scolastico e ai docenti (in special modo docenti di materie collegabili all'educazione ambientale) fornendo informazioni, materiale e intervenendo nelle scuole sulle tematiche oggetto del progetto, affinché siano protagonisti dell'educazione ambientale e portino avanti il percorso anche in autonomia dopo gli interventi di educazione ambientale di soggetti esterni alla scuola;
Azione 2.7 Contatti mensili con le scuole per monitorare l'andamento delle attività e fornire eventuale supporto operativo.

ATTIVITA' 3

Interventi in classe e laboratori didattici

A partire dall'avvio dell'anno scolastico 2019/2020 si prevedono interventi nei complessi scolastici coinvolti, durante i quali i bambini e i ragazzi verranno avvicinati alle tematiche oggetto della formazione attraverso il linguaggio del gioco, il linguaggio dell'esperienza e attraverso il coinvolgimento emozionale che scaturisce dalla partecipazione attiva e dai percorsi personalizzati. A seconda delle fasce di età gli interventi verranno contestualizzati e l'apparato contenutistico degli stessi verrà definito sulla base delle effettive caratteristiche ed esigenze degli utenti. Alcune attività saranno svolte quindi con metodologie maggiormente laboratoriali, come nel caso dei gruppi di studenti della scuola d'infanzia e scuola primaria. Gli interventi e i laboratori sono previsti nel corso dell'intero anno, ma con particolare riferimento ai mesi in cui le condizioni metereologiche limiteranno le possibilità di attività sul campo.
I volontari in servizio civile, previa specifica formazione da parte del responsabile del servizio educazione ambientale e da parte degli educatori, interverranno attivamente in tale fase, inizialmente con un ruolo di supporto agli operatori e tutoraggio per arrivare progressivamente ad acquisire responsabilità e ruoli educativi.

Azione 3.1 Presa di contatto con le scuole del territorio per vagliare la loro disponibilità a organizzare interventi in classe e laboratori didattici sulle tematiche ambientali;
Azione 3.2 Incontro con i docenti/personale scolastico, individuazione delle metodologie didattiche più adeguate a seconda del target e definizione puntuale delle tematiche principali da trattare, anche sulla base del programma scolastico;
Azione 3.3 Calendarizzazione degli interventi nelle scuole;
Azione 3.4 Predisposizione del materiale necessario per i laboratori;
Azione 3.5 Somministrazione di un questionario pre-intervento e laboratorio per sondare le

conoscenze iniziali e gli atteggiamenti tipici tenuti dai giovani;
Azione 3.6 Presentazione del progetto e implementazione dei laboratori, facendo uso di metodologie didattiche quali brain storming, studio di casi, apprendimento cooperativo, problem solving, role playing, discussione partecipata, lezione socratica;
Azione 3.7 Somministrazione di un questionario post-intervento e laboratorio per rilevare impressioni e raccogliere suggerimenti;

ATTIVITA' 4

Gestione visite guidate e rete escursionistica

Prevede la predisposizione di un modello tipo di visita guidata in funzione del tipo di visitatore e delle sue esigenze, così come la predisposizione di percorsi per le visite guidate in funzione delle tematiche (flora, fauna, le acque, le sedimentazioni culturali, l'agricoltura di montagna ecc).

Azione 4.1 Ideazione di modelli di visita guidata sulla base del target e della tematica
☒ Visita guidata per bambini
☒ Visita guidata per ragazzi
☒ Visita guidata per adulti
☒ Visita guidata per anziani
☒ Visita guidata per esperti
☒ Alla scoperta della flora locale
☒ Alla scoperta della fauna locale
☒ Conosciamo il territorio e le sue caratteristiche idrogeologiche
Azione 4.2Calendarizzazione delle visite guidate sulla base delle prenotazioni;
Azione 4.3 Creazione gruppi sulla base del modello di visita prescelto;
Azione 4.4 Predisposizione del materiale informativo (depliant, volantini, mappe tematiche);
Azione 4.5 Visite guidate diurne e notturne, con percorso, durata e grado di difficoltà variabile sulla base delle caratteristiche e preferenze dell'utenza;
Azione 4.6 Corsi su temi naturalistici e sostenibilità ambientale;
Azione 4.7 Corso di Orienteering;
Azione 4.8 Somministrazione di un questionario post-visita per rilevare impressioni e raccogliere suggerimenti;

ATTIVITA' 5

Comunicazione e promozione delle attività progettuali

La comunicazione del seguente progetto avviene attraverso li canali comunicativi della Cooperativa, attraverso i partner, attività di volantinaggio e realizzazione di una pagina Facebook, contenente informazioni sul progetto.
I volontari di servizio civile supporteranno le attività di comunicazione formale attraverso l'organizzazione di incontri con il territorio e saranno artefici delle attività di comunicazione personale veicolando il messaggio della tutela ambientale e del volontariato ambientale attraverso il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi. Cureranno anche la realizzazione di materiale promozionale.

Azione 5.1 Predisposizione del materiale per la promozione delle attività progettuali e disseminazione face to face dei risultati;
Azione 5.2 Creazione e distribuzione di dépliant e volantini;
Azione 5.3 Creazione pagina Facebook del progetto;
Azione 5.4 Spot radiofonici
Azione 5.5 Articoli su quotidiani locali;
Azione 5.6 Organizzazione di incontri con la cittadinanza per la promozione del progetto e del volontariato ambientale con il coinvolgimento dei giovani;
Azione 5.7 Scrittura articoli su quotidiani locali;

ATTIVITA' 6

Creazione e gestione punto informazioni

Le sedi di svolgimento diventeranno il punto di riferimento per le attività di educazione ambientale, di informazione turistico ambientale, per quello che concerne fauna, flora, territorio, gestione del rapporto uomo-ambiente e uomo-fauna domestica e selvatica, formazione ambientale destinata alle persone adulte.
Il supporto alla gestione del punto informativo costituisce l'impegno fisso dei volontari. Infatti, quando questi non siano coinvolti in attività specifiche, il punto informativo coincide con le sede di servizio.

Azione 6.1 Raccolta e studio del materiale informativo esistente;
Azione 6.2 Adeguamento del materiale informativo sulla base di attività di ricerca e delle attività implementate per i destinatari (back office);
Azione 6.3 Allestimento del locale e attivazione del servizio informativo (front office);
Azione 6.4 Disseminazione informazioni turistico ambientali, su fauna, flora e sul rapporto uomo-natura per l'eco-sostenibilità;
Azione 6.5 Organizzazione e gestione attività di educazione ambientale;
Azione 6.6 Gestione campagna informativo-promozionale per la promozione turistica

ATTIVITA 7

Realizzazione di mostre per la sensibilizzazione ambientale

L'Attività di studio e ricerca, catalogazione e la realizzazione di erbari, insettari, raccolte di foto e altro materiale. In questa fase occorrerà realizzare una selezione dei contenuti scegliendo testi ed immagini, allestire gli spazi e accogliere l'utenza.

Azione 7.1 Selezione del materiale per la mostra tra quello reperito con le altre attività progettuali, in particolar modo;
Azione 7.2 Allestimento degli spazi adibiti alle mostre (almeno 3 mostre organizzate nei 12 mesi);
Azione7.3 Gestione degli inviti, comunicati stampa e altre attività parte della campagna pubblicitaria;
Azione 7.4 Predisposizione del materiale informativo e di sensibilizzazione;
Azione 7.5 Predisposizione di percorsi guidati differenziati nella mostra, alla scoperta del territorio e dell'ambiente sulla base delle caratteristiche dell'utenza (preferenze ed età);
Azione 7.6 Predisposizione e somministrazione questionari per raccolta feedback;

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)

I volontari, previa acquisizione della formazione specifica e previa valutazione attraverso il feedback rilasciato dal formatore specifico in merito alle attitudini ed alle capacità, collaboreranno con le risorse di progetto svolgendo le mansioni come sotto descritto:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	RUOLO DEI VOLONTARI
0	Preparazione all'accoglienza dei volontari	Destinatari dell'attività
1	Cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto	Dal 2° al 12° mese Nello specifico le azione dei volontari saranno: Censimento dei beni forestali del territorio; Sopralluoghi per il controllo dello stato di manutenzione attuale delle aree di maggior rilevanza; Collaborazione alle piccole manutenzioni di sentieri e aree verdi; Collaborazione alla Manutenzione della segnaletica; Tabellazione sentieri sulla base degli esiti del monitoraggio; Taglio dell'erba e degli arbusti; Monitoraggio e manutenzione rifugi, aree attrezzate e aree boschive; Monitoraggio costante delle aree della riserva interessate dal progetto mediante sopralluoghi; Redazione report per segnalazione situazioni di criticità alle autorità competenti, esposti e denunce.
2	Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa delle scuole	Durante il 2°, 4°, 6°, 8°, 10° 12° mese I volontari collaboreranno per inserire l'educazione ambientale nell'offerta formativa del circolo didattico delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado (ritagliando degli spazi pur tenendo in considerazione l'assenza dell'educazione ambientale come materia prevista dal programma scolastico). Alcuni volontari in servizio civile, selezionati in base alle loro preferenze e capacità, creeranno e cureranno i contatti con le scuole. Tutti i volontari prenderanno parte agli incontri (si alterneranno in base alle necessità che sopraggiungeranno e che prevedono il loro impiego anche in altre attività) e si occuperanno nello specifico di: Cura rapporti con le scuole e collaborazione

		con i consigli di classe nella calendarizzazione delle date degli incontri; Calendarizzazione incontri; Predisposizione del materiale e organizzazione Logistica per l'implementazione degli Interventi Di educazione ambientale nelle scuole; Supporto al personale competente; Coinvolgimento di alcuni volontari in servizio civile nella Programmazione educativa sulla base delle loro attitudini e preparazione
3	Interventi in classe e laboratori didattici	Dal 2° al 6° mese I volontari cureranno i rapporti con le scuole e a partire dall'avvio dell'anno scolastico 2019-2010 e saranno coinvolti nelle attività nei complessi scolastici, durante i quali i bambini e i ragazzi verranno avvicinati alle tematiche oggetto della formazione attraverso il linguaggio del gioco, il linguaggio dell'esperienza e attraverso il coinvolgimento emozionale che scaturisce dalla partecipazione attiva e dai percorsi personalizzati. Affiancando Gli esperti ambientali i volontari si occuperanno nello specifico di: Cura rapporti con le Scuole e collaborazione con i consigli di classe nella calendarizzazione delle date degli incontri; Calendarizzazione incontri; Collaborazione nella gestione dei gruppi; Collaborazione nella preparazione delle dispense e dei materiali didattici per i laboratori; Collaborazione nello svolgimento delle attività; Collaborazione nell'allestimento delle aule; Creazione e somministrazione dei questionari per e post intervento e laboratorio; Tutoraggio durante i laboratori e progressiva acquisizione di responsabilità, fino a ricoprire eventualmente ruoli educativi
4	Gestione visite guidate e rete escursionistica	Dal 5° al 12° mese I volontari si occuperanno del potenziamento del sistema di visite guidate e della predisposizione di percorsi per le visite guidate in funzione delle tematiche (flora, fauna, le acque, le sedimentazioni culturali,

		l'agricoltura di montagna ecc). Saranno affiancati nella promozione delle attività e del territorio dall'addetto servizio educazione e comunicazione, mentre collaboreranno con i docenti nei corsi e nel guidare i visitatori lungo i percorsi naturalistici insieme agli accompagnatori di montagna. Il responsabile sicurezza e gli olp supervisioneranno i volontari e l'implementazione delle attività. Nello specifico i volontari si occuperanno di: Collaborazione nella individuazione dei target; Collaborazione nella predisposizione di percorsi tematici e modelli di visite guidate; Calendarizzazione delle visite; Collaborazione alla preparazione delle attività in funzione dei destinatari; Collaborazione nella preparazione dei materiali didattici; Tutoraggio teorico e pratico durante i corsi; Collaborazione nella gestione della sicurezza nella montagna; Creazione e somministrazione dei questionari post visite; Supporto logistico durante le visite guidate
5	Comunicazione e promozione delle attività progettuali	Dal 1° al 12° mese I volontari avranno un ruolo ventrale nella definizione e implementazione delle campagne informative e di sensibilizzazione, affiancati dagli olp e dall'addetto al servizio comunicazione che definirà le linee guida. Si occuperanno di: Collaborazione nell'organizzazione di incontri con il territorio; Collaborazione nella produzione di materiali; Creare e curare pagina web e profili sui social network; Scrittura articoli su quotidiani locali
6	Creazione e gestione Info Point	Dal 1° al 12° mese Sul territorio verranno creati Info Point in cui opereranno i volontari, sotto la supervisione di olp e dell'addetto alla sicurezza. L'addetto al servizio tecnico si occuperà della creazione e attivazione del servizio e monitorerà in itinere. I volontari si occuperanno di: Collaborazione all'allestimento dei locali; Collaborazione nell'apertura delle strutture secondo orari prefissati;

		Collaborazione nella gestione della sala informatica; Collaborazione all'implementazione delle attività di educazione ambientale (supporto logistico ed educativo); Analisi materiale informativo esistente e reazione materiale aggiornato; Gestione campagna informativo-promozionale per la promozione turistica
7	Realizzazione di mostre per la sensibilizzazione ambientale	Dal 7° al 12° mese I volontari opereranno per la realizzazione e promozione di mostre per la sensibilizzazione ambientale e la promozione della conoscenza del territorio. Lo faranno con il supporto del grafico che curerà gli aspetti visivi, con l'affiancamento di operatori delle cooperative, associazioni e centri giovanili e sotto la supervisione degli olp. Si occuperanno di: Collaborazione nella selezione materiali e contenuti; Collaborazione nella stesura dei testi; Collaborazione montaggio e smontaggio; Collaborazione alla gestione degli inviti e dei comunicati stampa; Supporto logistico durante la mostra; Accompagnamento degli utenti all'interno della mostra; Predisposizione, somministrazione e analisi dati questionari

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto*[(*)] **10**

11) *Numero posti con vitto alloggio*

12) *Numero posti senza vitto alloggio* **10**

13) *Numero posti con solo vitto*

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo*[(*)] **25**

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)* [(*)] **5**

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo disservizio:*

☒ Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio;

☒ Disponibilità alla flessibilità dell'orario d'impiego (antimeridiano e pomeridiano) nell'ambito delle ore previste.

☒ Rispetto dei protocolli interni dell'Ente;

☒ Rispetto della legge sulla privacy e riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante l'espletamento del servizio;

☒ Disponibilità all'impiego se richiesto anche in giorni festivi;

☒ Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede di lavoro in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionali (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);

☒ Possibilità di impiego nell'espletamento di tutte le azioni progettuali.

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	

23) Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

NESSUNO

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZEACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l' espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE - SOCRATES SOC.COOP. ENTE TITOLATO DLGS 13/13

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

In armonia con quanto previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale sulla formazione specifica, questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio. La funzione della formazione specifica è quella di garantire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività.

☒ **Metodologia**

- accompagnamento ed affiancamento personale stabile
- formazione sul campo

☒ **Numero di ore di formazione previste**

- durante il servizio,
- attraverso la partecipazione a momenti di staff degli operatori del centro

☒ **Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti;**

Nella fase di accesso al servizio: verifica attraverso scheda conforme a livello nazionale per la valutazione del tirocinio osservativo e del successivo tirocinio pratico.

La metodologia formativa utilizzata è quella del "coaching one to one" per quanto riguarda la rielaborazione del vissuto emotivo e la verifica del percorso di servizio e delle sue criticità; mentre il lavoro di equipe con il coinvolgimento degli operatori viene utilizzato per far crescere nei volontari la capacità di analisi e di valutazione della complessità dei singoli casi, così come la capacità di definire obiettivi e strumenti del piano di intervento.

41) Contenuti della formazione (*)

La formazione specifica, nel percorso formativo, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 9.

MODULO	CONTENUTO	FORMATORE	ORE
I° Sicurezza sui luoghi di lavoro Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"	Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione. Normative: quadro della normativa in materia di	**BORZONE DOMENICO ANTONIO**	6

II° Presentazione dell'Ente e del Progetto Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto". Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto	Rilevazione bisogni ed aspettative dei volontari Approfondimenti sul contesto territoriale in cui si attua il Progetto di servizio civile Approfondimento sugli obiettivi, le azioni e le attività del progetto il ruolo dei volontari di servizio civile.	**BORZONE DOMENICO ANTONIO**	6
III° Geomorfologia del Territorio	Inquadramento geografico e territoriale Inquadramento geomorfologico-cenni escursioni sui territori individuati dal progetto tecniche di utilizzo degli strumenti per la gestione della pulizia e mantenimento del verde	**PELUSO LORENZO**	12
IV° Biologia	Flora e fauna delle zone su cui opererà il progetto 1) La macchia mediterranea: problemi legati alle attività umane.	**PELUSO LORENZO**	18
V° Come progettare la fruizione turistica del territorio	La conservazione del patrimonio ambientale Approccio economico alle istituzioni e alle politiche ambientali Patrimonio ambientale e sviluppo economico locale Educazione ambientale nelle scuole. Progetti e iniziative di educazione ambientale.	**PELUSO LORENZO**	18
VI° Cenni di legislazione ambientale	Normativa ambientale di base: rifiuti, caccia, incendi, inquinamento	**PELUSO LORENZO**	12

42) Durata(*)

72 ORE

ALTRI ELEMENTI DELLAFORMAZIONE

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)

Data 05/09/2019

Il Responsabile legale dell'ente
PRESIDENTE E LEGALE
RAPPRESENTANTE
IL SENTIERO SOC.COOP.
DOTT. FIORE MAROTTA